

tain to with the help of God's grace, by our own efforts and by virtuous living. This is to offer God a heart holy and pure from all actual stain of sin...The other aim of this life is something that can be bestowed upon us only by God's bounty: namely to taste in our hearts and experience in our minds, not only after death but even during this mortal life, something of the power of the divine presence, and the bliss of heavenly glory».

Mary could be easily seen as the model for both aims. Purity becomes understood progressively in terms of purity of heart. Thus we see Saint John of the Cross speaking about the conditions for supreme divine union: One cannot obtain this union without remarkable purity, and this purity is unattainable without vigorous mortification and nakedness regarding all creatures.

Elsewhere Saint John of the Cross speaks about spiritual purity, purity of the heart, purity of the powers of the soul, purity of spirit, etc. In a passage about the purification and thus about the purity required for deep divine intimacy, Saint John of the Cross writes about Mary: Such was the prayer and work of our Lady, the most glorious Virgin. Raised from the very beginning to this high state, she never had the form of any creature impressed on her soul, nor was she moved by any, for she was always moved by the Holy Spirit. [...]

There is a double focus. Firstly, Mary is a model for the Carmelite in the ascetical purification of the heart. But more significantly the Most Pure Virgin is the contemplative who draws others into life in communion with God. [...]

[Now we take one related passage] from Saint Mary Magdalene of Pazzi on purity. These show us the developed sense of purity of heart which extends beyond initial expressions connected rather exclusively with chastity. From it we may come into a perception of a key feature of our Carmelite picture of Mary, and find in it a fruitful lesson for our times.

Purity exists within the soul, and is something so high and grand that creatures cannot acquire it by practice through their own efforts, if God does not by his liberality, infuse it into the soul. O purity! O purity, you who are so beautiful!

The Father immerses himself in you, the Son is nourished by you, the Holy Spirit exults in you, Mary takes pleasure in you, the angels delight in you, the saints find in you their beatitude.

CONCLUDIAMO ...

Terminata questa lettura, mi fermo a riflettere e a contemplare la bellezza della *Vergine purissima*.

Le chiedo di essermi compagna di viaggio e maestra di vita.

Completo la mia giornata di preghiera con l'adorazione eucaristica.

Una giornata con Maria per vivere una vita con Gesù

ritiro comunitario, s. Teresina, 28 maggio 2011



PARTIAMO ...

Iniziamo il cammino del nostro ritiro, celebrando comunitariamente l'ora media.

Sostituiamo la lettura breve del giorno:

«Entrati in città [dopo l'ascensione di Gesù], salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Il numero delle persone radunate era di circa centoventi» (At 1, 13-15).

Dopo la celebrazione, **ognuna si ritira in silenzio** in un luogo dove può rimanere facilmente in solitudine.

Dopo aver invocato lo Spirito santo, inizia a leggere lentamente quanto segue, soffermandosi il più possibile sulla Parola di Dio, applicando alla propria vita le riflessioni scritte e rispondendo con libertà e onestà alle domande, in modo da poter fare una seria verifica di se stessa alla luce di Dio misericordioso e ripartire nel cammino della vita quotidiana rinfrancata e più forte nella sua adesione a Gesù Cristo.

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Amen

1. Maria, tu eri in preghiera con i discepoli nel Cenacolo per invocare con loro e su di loro il dono dello Spirito.

Anche noi, in cammino verso la Pentecoste, ti chiediamo di intercedere il dono di Gesù Risorto: lo Spirito che ti ha reso Madre del Figlio di Dio.

Lo Spirito, Amore che unisce il Padre e il Figlio, è il primo dono del Risorto a noi credenti, e io oggi con te, lo invoco al Padre, affinché io non "lasci andare a vuoto nemmeno una sola delle parole che Tu mi affidi" (cfr 1Sam 3, 19) e segua il tuo esempio nella fedeltà e nella fiducia.

2. (Gregorio di Narek) O Spirito potente, infondi nel mio cuore la rugiada della tua soavità; inondalo con la pienezza della tua grazia. Ara il terreno indurito del mio cuore, perché possa accogliere e far fruttificare il seme della Parola.



Solo per la tua infinita sapienza tutti i doni fioriscono e maturano in noi.
Stendi la tua destra su di noi e fortificaci con la grazia della tua misericordia.

3. Spirito santo, *Paraclito* promesso dal Signore alla sua Chiesa, vieni e fa' di me una "verGINE sapiente" (Mt 25, 1-13) che sa tenere accesa la lampada del suo amore per Cristo Gesù e riconosce sempre il suo Volto misericordioso di Sposo, nutrendo la sua vigilanza con il cibo saporito della sua Parola e del suo Pane eucaristico. Amen.

ENTRIAMO NELLA RIFLESSIONE

Stiamo concludendo il nostro mese di maggio e in questa nostra giornata di ritiro ci mettiamo accanto a Maria, la prima donna consacrata a Gesù, per imparare da Lei il segreto del dono totale e della fedeltà radicale alla Parola divina.

Dopo una prima riflessione generale, dedichiamo la nostra attenzione a una riflessione più specifica secondo il nostro carisma carmelitano.

Faccio attenzione: dopo circa un'ora e mezza di riflessione personale devo concedere a me stessa una breve pausa, ma senza cedere alla tentazione di rompere il prezioso silenzio che c'è attorno a me e dentro di me.

Maria nella vita consacrata - alcune luci

La vita consacrata si realizza "secondo il modello della consacrazione della stessa Genitrice di Dio", dal momento che "Ella è la più pienamente consacrata a Dio, consacrata nel modo più perfetto".

Consecrated life is done "in the form of the consecration of the Mother of God", since "She is the most fully consecrated to God, consecrated in the most perfect way":

- ✱ Giovanni Paolo II, esort. ap. *Redemptionis Donum*, 25 marzo 1984, n. 17: «Nella festività dell'Annunciazione di quest'anno santo depongo la presente esortazione nel cuore della Vergine immacolata. Tra tutte le persone consacrate senza riserva a Dio, ella è la prima. Ella - la Vergine di Nazaret - è anche la più pienamente consacrata a Dio, consacrata nel modo più perfetto. Il suo amore sponsale raggiunge il vertice nella maternità divina per la potenza dello Spirito Santo. Ella, che come Madre porta Cristo sulle braccia, al tempo stesso realizza nel modo più perfetto la sua chiamata: "seguimi". E lo segue - ella, la Madre - come suo maestro in castità, in povertà e in obbedienza.

Quanto fu povera nella notte di Betlemme, e quanto povera sul Calvario! Quanto fu obbediente durante l'annunciazione, e poi - ai piedi della croce - obbediente fino a consentire alla morte del Figlio, il quale si era fatto obbediente "fino alla morte"! Quanto fu dedita in tutta la sua vita terrena alla causa del regno dei cieli per castissimo amore!

Se la Chiesa intera trova in Maria il suo primo modello, a maggior ragione lo tro-



unione senza grande purezza e questa non si ottiene senza grande spogliamento di ogni cosa creata e senza una viva mortificazione".

Anche altrove san Giovanni della Croce parla della purezza spirituale, della purezza del cuore, della purezza delle potenze dell'anima, della purezza dello spirito, ecc. . In un passaggio riguardante la purificazione e quindi la purità richiesta per una profonda intimità con Dio, parlando di Maria, egli scrive: "*tale fu la preghiera e l'azione della gloriosissima Vergine nostra Signora, la quale, essendo stata innalzata sin dal principio a questo alto stato, non ebbe mai impressa nell'anima sua alcuna forma di creature che la muovesse ad operare, ma sempre la sua mozione fu dallo Spirito Santo*". [...]

L'attenzione è posta su due temi principali. Innanzitutto Maria è un modello per i Carmelitani nella purificazione ascetica del cuore; ma più significativamente la vergine purissima è la contemplativa che sospinge altri nella vita di comunione con Dio. [...]

[Leggiamo ora un brano sulla purità tratto] dalle opere di santa Maria Madalena de' Pazzi; saranno un aiuto per comprendere lo sviluppo che il concetto di purezza di cuore ha avuto, fino ad estendersi al di là di quelle espressioni iniziali che lo ricollegavano quasi esclusivamente alla castità. Così possiamo giungere alla percezione di una caratteristica fondamentale della visione che noi Carmelitani abbiamo di Maria e possiamo anche trovare utili insegnamenti per i nostri tempi.

"La purità se ne sta dentro nell'anima ed è una cosa tanto grande ed alta che le creature da sé con arte non la possono acquistare, se Dio per sua liberalità non la infonde nell'anima. O purità! Purità, che sei tanto bella! In te il Padre si immerge, il Figlio vi si nutre, lo Spirito Santo vi esulta, Maria se ne compiace, gli Angeli se ne diletano e i Santi vi trovano la loro beatitudine".

From: Cr. O'Donnel, Loving presence: Mary and Carmel. A Study of the Marian Heritage of the Order - chap. 4: Most Pure Virgin:

The Carmelite vision of Mary as the Most Pure Virgin (Virgo Purissima) has many roots in the past. It is occasionally found in patristic writers, e.g. Sophronius of Jerusalem. [...]

It is implicit in all the Carmelite writing on the Immaculate Conception. The well-known and often quoted sermon by Richard FitzRalph, Archbishop of Armagh the primatial Irish see, preached on 8 December 1342 before the Roman Curia at our Avignon convent, affirmed that the Carmelites wore the white cloak in honour of the Immaculate Conception. It is clear that initially the purity of Mary was seen primarily in terms of her virginity. As we have seen in many texts already, the Carmelite imitation of Mary's purity was thus principally through the vow of chastity. But it was not to remain restricted in this way and became more the total adherence to God rather than corporal integrity.

As the reflection of the Order on its contemplative nature became integrated with its Marian elements, the understanding of the title Most Pure Virgin deepened and widened. Already we can see the basis of such widening in the programmatic ideal of the Order proposed by the Institution of the First Monks: «In regard to this life we may distinguish two aims, the one of which we may at-

PROSEGUIAMO ...

Dopo circa 15 minuti d'intervallo, trascorsi in modo da non perdere il mio raccoglimento, posso riprendere la mia riflessione dove l'avevo interrotta, oppure dedicarmi a quel che segue.



Nella spiritualità del Carmelo, Maria ha una grande importanza, espressa attraverso i vari titoli che le vengono attribuiti. Ci fermiamo su quello di "vergine purissima" che ha dei riflessi più immediati sul nostro modo di comprendere e vivere la consacrazione religiosa.

Da: Cr. O'Donnel, *Maria, Madre e Sorella. Uno studio sull'eredità spirituale dell'Ordine* - cap. 4: *La vergine purissima*:

La visione di Maria da parte dei Carmelitani come la vergine purissima (*Virgo purissima*) ha profonde radici nel passato; occasionalmente la si trova in scrittori patristici, come ad es. Sofronio di Gerusalemme. Nelle chiese orientali ancora oggi si può trovare questo titolo [...].

Il titolo vergine purissima è ovviamente implicito in tutti gli scritti carmelitani riguardanti l'Immacolata Concezione. L'8 dicembre 1342, davanti alla Curia romana, riunita nel nostro convento di Avignone, Richard Fitzralph, Arcivescovo di Armagh, sede primaziale della Chiesa di Irlanda, tenne un discorso divenuto poi notissimo e spesso citato, nel quale affermava che i Carmelitani indossavano la cappa bianca in onore dell'Immacolata Concezione. È chiaro che inizialmente la purità di Maria veniva considerata soprattutto nel senso della verginità, perciò, come abbiamo visto in molti testi già citati, l'imitazione della purezza di Maria da parte dei Carmelitani avveniva principalmente attraverso la professione del voto di castità. Non doveva però rimanere limitato a questo; venne, infatti, a significare la totale adesione a Dio più che la semplice integrità fisica.

Mano a mano che la riflessione dell'Ordine sulla sua natura contemplativa venne a integrarsi con gli elementi della sua tradizione mariana, anche la comprensione del titolo vergine purissima si approfondì e si ampliò. Già nell'ideale programmatico dell'Ordine, proposto dalla *Istituzione dei primi monaci*, possiamo vedere la base di tale approfondimento: *"Duplice è il fine di questa vita. Il primo viene raggiunto con il nostro sforzo, con l'esercizio delle virtù e con l'aiuto della grazia divina: consiste nell'offrire a Dio un cuore santo e purificato da ogni macchia di peccato ... Il secondo fine viene conseguito da noi per puro dono divino: è quello di gustare alquanto nel cuore e di sperimentare nell'animo la potenza della presenza divina e la dolcezza della gloria celeste, non soltanto dopo la morte, ma anche in questa vita"*.

Maria può facilmente essere vista come modello di entrambi questi fini di vita. Progressivamente la purità viene ad essere concepita in termini di purezza di cuore. Vediamo così san Giovanni della Croce parlare delle condizioni necessarie per il raggiungimento della suprema unione divina: *"Non si può giungere a tale*

vate voi, persone e comunità consacrate all'interno della Chiesa! [...] mi rivolgo a voi col presente messaggio, per invitarvi a ravvivare la vostra consacrazione religiosa secondo il modello della consacrazione della stessa Genitrice di Dio.

Diletti fratelli e sorelle! "Fedele è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione del figlio suo Gesù Cristo" (1Cor 1,9). Perseverando nella fedeltà a colui che è fedele, sforzatevi di cercare un sostegno specialissimo in Maria! Ella, infatti, è stata chiamata da Dio alla comunione più perfetta col Figlio suo. Sia ella, la Vergine fedele, anche la Madre nella vostra via evangelica: vi aiuti a sperimentare e a dimostrare davanti al mondo quanto infinitamente fedele è Dio stesso!»

✕ *John Paul II, ap. exhortation Redemptionis Donum, march 25, 1984, n. 17: «On the feast of the Annunciation in this Holy Year of the Redemption, I place the present exhortation in the heart of the immaculate Virgin. Among all persons consecrated unreservedly to God, she is the first. She-the Virgin of Nazareth-is also the one most fully consecrated to God, consecrated in the most perfect way. Her spousal love reached its height in the divine Motherhood through the power of the Holy Spirit. She, who as Mother carries Christ in her arms, at the same time fulfills in the most perfect way His call: "Follow me." And she follows Him-she, the Mother-as her Teacher of chastity, poverty and obedience. How poor she was on Bethlehem night and how poor on Calvary! How obedient she was at the moment of the Annunciation, and then-at the foot of the cross-obedient even to the point of assenting to the death of her Son, who became obedient "unto death"! How dedicated she was in all her earthly life to the cause of the kingdom of heaven through most chaste love. If the entire Church finds in Mary her first model, all the more reason do you find her so-you as consecrated individuals and communities within the Church! [...] I address myself to you with this present message, to invite you to renew your religious consecration according to the model of the consecration of the very Mother of God.*


Beloved brothers and sisters! "God is faithful, by whom you were called into the fellowship of his Son, Jesus Christ our Lord." (1Cor 1,9) Persevering in fidelity to Him who is faithful, strive to find a very special support in Mary! For she was called by God to the most perfect communion with His Son. May she, the faithful Virgin, also be the Mother of your evangelical way: may she help you to experience and to show to the world how infinitely faithful is God Himself!».

Maria modello, guida e Madre

Maria è maestra, guida, modello, aiuto e madre in tutti gli elementi fondamentali della vita consacrata.

Mary is a master, guide, model, mother and help in all the essential elements of consecrated life:

<i>c o s a</i>	<i>nella Parola di Dio</i>
<p>nella sequela evangelica, a modo di sposalizio con Cristo</p> <p>Maria fa parte del gruppo dei discepoli, anche se è la madre di Gesù.</p> <p><i>Maria is part of the group of disciples, even if it is the mother of Jesus</i></p>	<p>Gv 2,11-12 / John 2:11-12</p> <p>Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. Dopo questo fatto scese a Cafarnaò, insieme a sua madre, ai suoi fratelli e ai suoi discepoli. Là rimasero pochi giorni.</p> <p><i>Jesus did this as the beginning of his signs in Cana in Galilee and so revealed his glory, and his disciples began to believe in him. After this, he and his mother, (his) brothers, and his disciples went down to Capernaum and stayed there only a few days.</i></p>
<p>nella povertà evangelica secondo la vita a Betlemme e a Nazaret</p> <p>?</p> <p>"Non temere": oggi queste parole sono dette a me. Per seguire davvero il Signore "quale Sposo" non bisogna temere niente al mondo, se non di perdere le sue tracce. Ogni altro timore dimostra che è ancora molto misera la nostra appartenenza e sequela di Cristo.</p> <p>- Cosa temo e cosa mi preoccupa nella vita quotidiana? Cosa mi blocca?</p> <p>- Riesco a superare questi timori? Come?</p> <p>Comincio a capire quanta misericordia lo Sposo usa ogni giorno verso di me e in quale direzione devo camminare!</p>	<p>Lc 1-2 (1,26-48) ; Mt 1-2 Luke 1-2 (1:26-48) ; Matthew 1-2</p> <p>Al sesto mese [di Elisabetta], l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».</p> <p>A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».</p> <p>Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa</p>

<p><i>of-Christ in the Church?</i></p> <p><i>Carmelite, I am called to "receive" Mary in my life as my mother and sister ...</i></p>	<p><i>And from that hour the disciple took her into his home.</i></p>
<p>nella vita fraterna come vincolo di comunione e di aiuto per la vita spirituale, apostolica, intellettuale e umana</p> <p>?</p> <p>Nel momento dell'assenza di Gesù e dell'attesa dello Spirito santo, Maria li rende presenti entrambi attraverso la sua semplice presenza nel gruppo dei discepoli che si radunano spontaneamente attorno a lei. Anche così Maria è "madre della Chiesa".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che genere di presenza e di servizio offro io alla Chiesa, alla sua missione e comunione? - Come aiuto la mia comunità a vivere la fraternità e la comunione in Cristo? Chi metto al centro della mia vita e di quella della mia comunità, dei miei rapporti con le sorelle? <p><i>At the time of the absence of Jesus and of expectation of the Holy Spirit, Mary makes them both through his mere presence in the group of disciples who gather spontaneously around her. Even so Mary is "Mother of the Church."</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>What kind of presence and service I offer to the Church, its mission and communion?</i> - <i>How I help my community to live in fraternity and communion in Christ? Who do I put the center of my life and that of my community, my relationship with my sisters?</i> 	<p>At 1, 14 / Acts 1:14</p> <p>Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.</p> <p>I CREDENTI ERANO RIUNITI TUTTI INSIEME CON MARIA</p>  <p><i>All these devoted themselves with one accord to prayer, together with some women, and Mary the mother of Jesus, and his brothers.</i></p>

<p>nella verginità sotto l'azione della Spirito Santo, per essere "la Donna" associata a Cristo</p> <p>?</p> <p>Maria, attenta ai nostri bisogni, è soprattutto attenta a insegnarci la sua totale e fiduciosa docilità a Gesù. Mi verifico: amo Maria vergine, ma so dimostrare con i fatti quest' amore? Seguo il suo invito a fare qualsiasi cosa mi chiede Gesù, la sua Chiesa, le mie Superiore?</p> <p><i>Mary, careful to our needs, it is especially careful to teach her total obedience to Jesus and trusting. I check myself: I love the Virgin Mary, but in fact proved this love? I follow his call to do anything Jesus asks, His Church, my superior?</i></p>	<p>Lc 1, 35; Gv 2, 3-5 <i>Luke 1:35; John 2:3-5</i></p> <p>Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».</p> <p><i>When the wine ran short, the mother of Jesus said to him, "They have no wine." (And) Jesus said to her, "Woman, how does your concern affect me? My hour has not yet come." His mother said to the servers, "Do whatever he tells you."</i></p>
<p>nella disponibilità per il servizio e la missione della Chiesa per una nuova maternità</p> <p>?</p> <p>Maria stava presso la croce del Figlio. Vive fino alle estreme conseguenze la sua maternità che, proprio per questo, viene divinamente allargata fino a tutti gli uomini. Come percepisco e vivo la mia vocazione di madre-a-causa-di-Cristo dentro la Chiesa?</p> <p>Carmelitana, sono chiamata ad "accogliere" Maria nella mia vita, quale mia madre e sorella ...</p> <p><i>Mary stood by the cross of her Son. She lives up to the extreme of her motherhood which is precisely for this reason divinely extended to all mankind. How I perceive and live my vocation as a mother-to-cause-</i></p>	<p>Gv 19, 25-27; Ap 12, 1-17 <i>John 19:25-27; Rev 12:1-17</i></p> <p>Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Cleopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.</p> <p><i>Standing by the cross of Jesus were his mother and his mother's sister, Mary the wife of Clopas, and Mary of Magdala. When Jesus saw his mother and the disciple there whom he loved, he said to his mother, "Woman, behold, your son." Then he said to the disciple, "Behold, your mother."</i></p>
<p>"Beata colei che ha creduto ..." la beatitudine di Maria è la stessa cui noi siamo chiamate, perché sappiamo e possiamo sperimentare ogni giorno che Dio è fedele alle sue parole.</p> <p>La gioia profetica di Maria è il primo frutto della sua totale resa al disegno salvifico di Dio e del riconoscimento leale della sua umana miseria. - Quali sono le fonti delle mie gioie?</p> <p>?</p> <p>"Do not be afraid": today these words are spoken to me. To truly follow the Lord "as the Bridegroom" does not need to fear anything in the world, if not to lose track of him. Any other fear shows that is still very poor our belonging and following of Christ. - What concerns me and what I fear in everyday life? What stops me? - Can I overcome this fears? As? I'm now beginning to understand how the Spouse mercy uses every day to me and in which direction</p>	<p>sa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.</p> <p>In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».</p> <p>Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. ...»</p> <p><i>In the sixth month, the angel Gabriel was sent from God to a town of Galilee called Nazareth, to a virgin betrothed to a man named Joseph, of the house of David, and the virgin's name was Mary.</i> <i>And coming to her, he said, "Hail, favored one! The Lord is with you." But she was greatly troubled at what was said and pondered what sort of greeting this might be.</i> <i>Then the angel said to her, "Do not be afraid, Mary, for you have found favor with God. Behold, you will conceive in your womb and bear a son, and you shall name him Jesus. He will be great and will be called Son of the Most High, 11 and the Lord God will give him the throne of David his father, and he will rule over the house of Jacob forever, and of his kingdom there will be no end."</i> <i>But Mary said to the angel, "How can</i></p>

to walk!



"Blessed are you who believed ...": the blessedness of Mary is the one to whom we are called because we can know and experience every day that God is faithful to his words.

The prophetic joy of Mary is the first fruit of her total surrender to God's saving plan and the fair acknowledgment of her human misery.
- What are the sources of my joy?

this be, since I have no relations with a man?"

And the angel said to her in reply, "The holy Spirit will come upon you, and the power of the Most High will overshadow you. Therefore the child to be born will be called holy, the Son of God. And behold, Elizabeth, your relative, has also conceived a son in her old age, and this is the sixth month for her who was called barren; for nothing will be impossible for God."

Mary said, "Behold, I am the handmaid of the Lord. May it be done to me according to your word." Then the angel departed from her.

During those days Mary set out and traveled to the hill country in haste to a town of Judah, where she entered the house of Zechariah and greeted Elizabeth.

When Elizabeth heard Mary's greeting, the infant leaped in her womb, and Elizabeth, filled with the holy Spirit, cried out in a loud voice and said, "Most blessed are you among women, and blessed is the fruit of your womb. And how does this happen to me, that the mother of my Lord should come to me? For at the moment the sound of your greeting reached my ears, the infant in my womb leaped for joy. Blessed are you who believed that what was spoken to you by the Lord would be fulfilled."

And Mary said: "My soul proclaims the greatness of the Lord; my spirit rejoices in God my savior. For he has looked upon his handmaid's lowliness; behold, from now on will all ages call me blessed".

nell'obbedienza ai disegni salvifici di Dio ?

"Avvenga di me ...": lei non ha mai più messo in discussione questa risposta, nemmeno quando il suo figlio amatissimo è stato crudelmente e ingiustamente ucciso.

- Quante volte e per quali motivi io ho messo in discussione con le parole o con le azioni la mia donazione al Signore? - Cerco di ricordare alcuni fatti concreti.

- Posso fermarmi a pregare il Salmo 130/129, confidando nella grazia e nella misericordia di Dio che mi ama.

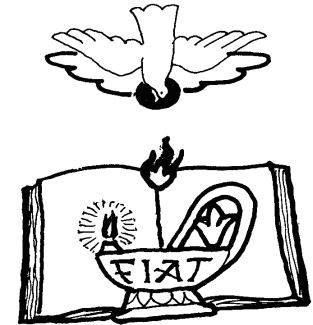
"May it be done to me ..." she has never questioned this response, even when his beloved son was cruelly and unjustly killed.

- How often and for what reason I have questioned with words or with actions my donation to the Lord? - I try to remember some facts.

- Now I can stop and pray Psalm 130/129, trusting in the grace and mercy of God who loves me.

Lc 1,38 / Luke 1,38

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



Mary said, "Behold, I am the handmaid of the Lord. May it be done to me according to your word." Then the angel departed from her.